

Nelle carceri italiane ci sono più "Padani" che "Terrori"!

Data: Invalid Date | Autore: Valerio Rizzo



ROMA –Notizie a dir poco inverosimili! Siamo abituati a sentir dire che il meridionale, o terrone, sia etnicamente predisposto a delinquere.

Pochi giorni fa la solita Radio Padania dava man forte a questa scellerata teoria di Lombrosiana memoria.

Ma ancora una volta, come spesso accade per i luoghi comuni lanciati dalla Lega in chiave antimeridionale, i dati statistici smentiscono categoricamente tali pregiudizi inconsapevoli o voluti di proposito.[MORE]

Stiamo parlando del settimo rapporto nazionale sulle condizioni di detenzione, pubblicato dall'associazione Antigone.

Dallo studio emerge che il 25% della popolazione carceraria ha origini settentrionali, mentre sta diminuendo sempre più la percentuale dei meridionali.

Le regioni in testa in questa classifica sono la Lombardia, seguita da Emilia Romagna, Toscana e Piemonte.

L'aumento dei detenuti "padani" è in costante crescita e si è passati, nelle quattro regioni, da 8472 nel 2001 a 11432.

Nel contempo la riduzione dei reclusi "terrori" fa sfatare molti miti, ad esempio i campani sono scesi di oltre 2000 unità, i siciliani di 2700 e i calabresi di circa 1500 unità.

Ma allora è vero qual famoso detto: "tutto il mondo è paese"!

